

*(I lavori iniziano alle ore 10.00 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione n. 1068 presentata da Canalis, inerente a "Quali sono le intenzioni della Giunta regionale rispetto alla linea sospesa Asti-Chivasso?"

PRESIDENTE

Procediamo con l'esame dell'interrogazione n. 1068, presentata dalla Consiglieria Canalis.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Marco Protopapa.

Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

PROTOPAPA Marco, Assessore regionale

Grazie, Presidente; grazie, Consiglieria.

La linea è stata chiusa per cedimenti infrastrutturali della galleria Brozolo (nella quale, prima della chiusura, era già stato inserito un rallentamento ai trenta chilometri orari) e della galleria Cortanze. In entrambi i casi, i problemi sono legati alla tenuta chimico-fisica del rivestimento della galleria.

Una stima dei costi di riattivazione al servizio viaggiatori dell'intera linea effettuata da RFI ammonta a oltre quarantacinque milioni di euro, secondo stime RFI 2019 confermate a livello parametrico nel 2021 ma che, alla luce degli incrementi dei costi dei materiali dell'ultimo periodo, sono passibili di aggiornamenti naturalmente al rialzo.

I lavori necessari sono diversi ma, per quanto riguarda l'armamento, è necessario intervenire sul livellamento dei binari. Per quanto riguarda le opere d'arte, l'intervento principale riguarda la messa in sicurezza delle gallerie di Brozolo e Cortanze con un costo stimato di circa diciassette milioni di euro. Per quanto riguarda gli impianti, occorre sostituire i cavi e le apparecchiature danneggiate o non più sufficienti.

Per la riapertura della sola tratta Chivasso-Brozolo, che non include le gallerie da ripristinare, l'investimento è stimato in circa 12,7 milioni di euro. Per questa tratta è stata richiesta a RFI la quantificazione degli interventi necessari a una riapertura a fini esclusivamente turistici. La stima varia da 2,2 a 4,8 milioni di euro secondo la tratta interessata e del ripristino totale dei passaggi a livello.

Ciò sembrerebbe in contrasto con quanto apparso sugli organi di stampa in merito alla riattivazione ai fini turistici; come già verificato ed emerso su altre linee, però le normative di sicurezza recepite dalla stessa RFI variano in funzione alla tipologia di servizio esercitato.

Per tale motivo, non è valida in assoluto l'affermazione che, dove passa un treno turistico, può passare senza ulteriori interventi anche un treno commerciale.

Riguardo all'esercizio, è stato richiesto a Trenitalia, per ciascuna delle linee sospese del territorio piemontese, un allegato che riporti, a mo' di "catalogo" una stima dei corrispettivi necessari per la riattivazione del servizio.

Come già esplicitato più volte in sede di II Commissione, è volontà dell'Assessorato tener conto di quanto emergerà nella Commissione stessa e delle risorse aggiuntive che, di conseguenza, il Consiglio regionale metterà a disposizione.

Questo può avvenire solo oggi grazie al fatto che, con un notevole sforzo economico di quest'amministrazione di oltre 200 milioni, si è messo al sicuro il servizio ferroviario regionale. Ricordiamo che le scelte del passato ci stanno esponendo a ricorsi amministrativi in sequenza e che, nell'unico caso arrivato a giudizio del TAR, ci hanno visti soccombenti.

Naturalmente la Giunta analizzerà tutte le risultanze del lavoro in Commissione e, oltre a decidere come procedere, se ne assumerà l'onere anche informativo.

Si segnala, altresì, che la linea risulta ricompresa nello schema di decreto interministeriale riguardante la classificazione a uso turistico delle tratte ferroviarie dismesse o sospese caratterizzate da particolare pregio culturale, paesaggistico e turistico ai sensi della legge 128/2017 condiviso in Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio della Conferenza delle Regioni e Province autonome, che però al momento non risulta essere ancora stato emanato.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Marco Protopapa per la risposta.

Ha chiesto di replicare la Consiglieria Canalis.

Prego, Consiglieria; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

CANALIS Monica

Grazie, Presidente e grazie all'Assessore per questo chiarimento, che mi pare spazzi via alcune dicerie e voci che si sono rincorse negli ultimi mesi.

Sappiamo che in Piemonte ci sono ben dodici linee ferroviarie sospese, alcune dal 2012 e altre dal 2013: la linea Asti-Chivasso è una di queste e, al tempo della sospensione, non era quella con il maggior flusso di utenti, perché quella che aveva il maggior flusso era la linea Pinerolo-Torre Pellice.

È chiaro che la presa in esame, cui il Partito Democratico è favorevole, di una riattivazione di queste linee sospese dovrebbe essere fatta in maniera complessiva, tenendo conto di alcuni studi sull'impatto territoriale, sulla possibilità di utilizzo e anche sui lavori strutturali da mettere in atto.

Mi sembra di aver capito dalla risposta dell'Assessore che, al di là delle stime di RFI, la Regione, neanche attraverso l'IRES, non abbia avviato delle analisi e degli studi specifici né su questa linea né sulle altre per comprendere un'eventuale possibilità di riattivazione. Questo chiaramente ci dispiace, perché di fronte alla sfida ecologica sollecitata dall'Unione Europea, ma anche dai gravi eventi internazionali che ci stanno coinvolgendo, le linee ferroviarie potrebbero essere una valida risposta.

Da parte nostra, nel caso in cui la Giunta dovesse fare una scelta orientata al potenziamento del trasporto ferroviario anche attraverso questo tipo di linee, ci sarà sicuramente un atteggiamento favorevole.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo la Consiglieria Monica Canalis per la replica.

Nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia per l'incarico, dichiaro chiusa la trattazione del sindacato ispettivo.

Alle ore 10.30 il Presidente aprirà la seduta del Consiglio regionale.

Grazie e buona salute a tutti e a tutte.

*(Alle ore 10.15 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

*(Alle ore 10.33 il Presidente Allasia comunica che la seduta avrà inizio alle ore 11.00 per
mancanza del numero legale)*

(La seduta inizia alle ore 11.11)